

CIRCOLO DIDATTICO BARANO D'ISCHIA
Via Vittorio Emanuele III n.80 - 80070 BARANO D'ISCHIA(NA)
Codice Fiscale: 91006390636 Codice Meccanografico: NAEE11000E
Tel: 081 990300 - E Mail: naee11000e@istruzione.it - Pec: naee11000e@pec.istruzione.it
www.circolodidatticobarano.edu.it



PIANO DI MIGLIORAMENTO

*Migliorare, innovare,
includere*

Descrizione percorso

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione (Nota MIUR prot. n. 7904 del 01/09/2015).

Il Piano di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale.

Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e le aree di miglioramento individuate nel RAV, sono state individuate le piste di miglioramento. Si è stabilito di finalizzare l'attuazione del miglioramento alla condivisione delle procedure didattiche e valutative, allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale per la valorizzazione delle risorse umane e il miglioramento della didattica, al potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave degli alunni per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e per una cittadinanza attiva e consapevole.

Curricolo, progettazione e valutazione

Adeguamento del sistema valutativo (O.M.172 del 2020) e progettazione del curricolo (ex Legge N.92 del 2019)

Nome del Progetto di miglioramento: “Guardiamo lontano”

Nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, l'affinamento e la condivisione delle procedure didattiche e valutative favorirà la **messa a sistema del nuovo sistema valutativo** (O.M. 172 del 2020) che descrive gli apprendimenti in base ai seguenti criteri:

- autonomia
- continuità
- tipologia della situazione (nota e non nota)
- risorse mobilitate

per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di **Educazione civica**. In tal senso la Legge N. 92 del 2019, all'articolo 7, afferma la necessità di rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Pertanto saranno prioritarie attività finalizzate alla conoscenza dei principi basilari della Costituzione Italiana, dei Regolamenti Regionali e Comunali, del Regolamento di Istituto, della **Cittadinanza Digitale**, dell' **Agenda 2030**. In accordo con l'Ente locale si cercheranno di trovare soluzioni e spazi adatti alla pratica dell'**Educazione fisica** e di organizzare il **Progetto di Circolo** che contiene e aggrega tutte le attività caratterizzanti il nostro Circolo ispirate alla quota locale. Tale progetto, nel prossimo triennio, verterà sull'ambiente e sull'ecosostenibilità.

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee Guida per la **Didattica Digitale Integrata** (DDI), si manterrà, ed eventualmente, ove necessario, aggiornerà, una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza in base a quanto previsto dalle Linee guida per la scuola primaria e dalle LEAD per la scuola dell'infanzia. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili" o con BES.

Ambiente di apprendimento

Nome del Progetto di miglioramento: "Formiamo il futuro"

Per riportare tutti i risultati delle prove standardizzate a livelli significativamente superiori e diminuire la variabilità degli esiti tra classi parallele in modo che l'effetto scuola (valore aggiunto) sia mediamente positivo, è necessario intervenire sulla qualità e sulla quantità di interventi didattici condivisi e mirati al **potenziamento delle**

competenze di base. Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative incentrate sul soggetto in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati e personalizzati promuoverà lo sviluppo di una didattica totalmente interculturale e inclusiva.

Saranno organizzate **attività didattiche condotte anche in contesti diversi dall'aula** e dalla scuola: gite di istruzione virtuali, visite didattiche nell'ambito comunale, progetti di studio e ricerca sul territorio per approfondire la storia locale, adesione ai **Progetti PON/ POR - FSE**, partecipazione a spettacoli teatrali, partecipazione a competizioni o gare sportive, gemellaggi/partenariati/reti e progetti educativo/culturali/didattici con altre istituzioni scolastiche del territorio e non.

È previsto il **ripristino dei laboratori informatici** e musicali dismessi a causa del Covid e la creazione, ove possibile, di nuovi per il potenziamento delle metodologie e per le attività laboratoriali, creative ed esperienziali; saranno valorizzati tutti gli **spazi all'aperto** dei diversi plessi; si implementerà il **cablaggio** di tutto il C. D. e la connettività in ogni plesso. Si procederà con l'acquisto di smart TV e LIM ove mancanti per aumentare le potenzialità digitali di ogni aula, anche della Scuola dell'Infanzia, degli uffici di Segreteria e Dirigenza. Se possibile, si doteranno i laboratori informatici di nuovi e più moderni device. Ciò attraverso il FESR- Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole- prot 20480 del 20/07/2021, il PON FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - prot. 28966 del 6 settembre 2021, e altri finanziamenti messi a disposizione delle scuole per potenziare la digitalizzazione;

l'Animatore e i tre docenti del Team Digitale, anche avvalendosi del supporto dell'équipe formativa territoriale, implementeranno le azioni del PNSD necessarie **all'allineamento digitale** del nostro C. D. agli standard nazionali richiesti, attraverso la partecipazione a corsi, laboratori, webinar, formazione, aggiornamento, ecc., per poi coinvolgere e "digitalizzare" i docenti e ,a seguire alunni e famiglie.

Basandosi sul PNF, le necessità formative dei docenti verranno costantemente monitorate, raccolte e calibrate sulle reali esigenze del C. D.

Sicuramente, anche in base al sondaggio di giugno 2021 inviato agli insegnanti, andranno prioritariamente curati:

- l'allineamento digitale di tutti i docenti, l'uso delle piattaforme più diffuse e di Internet;
- la formazione sulle nuove modalità di valutazione alla scuola primaria (O. M. 172/2020);
- il sistema integrato 0-6;
- la didattica laboratoriale e per competenze;
- l'inclusione degli alunni disabili e la gestione ottimale degli alunni con BES;
- l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- l'autovalutazione di Istituto e il Piano di Miglioramento;
- le figure di sistema e il middle management;
- Bullismo - Cyberbullismo
- le dinamiche relazionali e di gruppo e la gestione dei conflitti .

Con l'attivazione della Didattica a distanza (DaD), in seguito alla sospensione della frequenza a scuola, a causa dei diversi lockdown a partire da febbraio 2020, tutti i docenti hanno partecipato a corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie e hanno di conseguenza migliorato l'utilizzo di strumenti tecnologici e di software, nonché aumentato la condivisione on-line di materiale didattico da essi autoprodotta. Tuttavia, si ritiene utile proseguire con azioni che promuovano l'allineamento digitale di tutti i docenti, la conoscenza di software didattici specifici, l'utilizzo di tutte le potenzialità delle G suite/Google Workspace del dominio del C. D. e la maggiore condivisione di materiale didattico a supporto della **Didattica Digitale Integrata**.

Inclusione e differenziazione

Nome del Progetto di miglioramento: “Mi prendo cura di te”

La legge 107 del 2015 ha come finalità complessive l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, il contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, la prevenzione e il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, la realizzazione di una scuola aperta, la garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

Con il fine di rendere ogni alunno protagonista, la scuola ha deciso di intraprendere un'azione di miglioramento che permetta agli alunni di esprimere le proprie potenzialità con l'obiettivo di raggiungere i migliori risultati a breve e a lungo termine. Per fare questo si partirà dal curriculum delle competenze con particolare attenzione alle competenze chiave europee e in particolare alle **competenze chiave di cittadinanza**, con lo scopo di diffondere buone pratiche di convivenza sociale e civica. La diffusione delle competenze chiave europee si ritiene possa far da volano ad un benessere psico-sociale degli alunni che condiziona il loro interesse, la motivazione e l'impegno scolastico.

Attenzione prioritaria sarà data agli aspetti emotivi e della socialità degli alunni, al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo, nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno e di tutti. Priorità sarà data anche alla **personalizzazione delle esperienze** rispettando i tempi e gli stili di apprendimento per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo, **l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali** (valorizzando anche gli alunni plusdotati e ad alto potenziale) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative incentrate sul soggetto in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati e personalizzati faciliterà il più possibile lo sviluppo di una **didattica totalmente interculturale e inclusiva**. Saranno organizzate attività di accoglienza e inclusione di

alunni stranieri e attività di prevenzione e **contrasto del bullismo e del cyberbullismo**.

L'eventuale progettazione della didattica in modalità digitale, infine, dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli **“alunni fragili”** o con BES.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adeguamento del sistema valutativo (O.M.172 del 2020) e progettazione del curriculum (ex Legge N. 92 del 2019)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze degli alunni in campo linguistico e logico - matematico - scientifico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza degli esiti all'interno delle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave per una cittadinanza attiva e consapevole.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementazione di metodologie didattiche attive, inclusive, innovative incentrate sul ruolo attivo dell'alunno per lo sviluppo del processo di metacognizione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze degli alunni in campo linguistico e logico - matematico - scientifico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza degli esiti all'interno delle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave per una cittadinanza attiva e consapevole.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzazione delle "specialità" di tutti e di ciascuno attraverso percorsi "dedicati", personalizzati e individualizzati e con l'adozione del nuovo modello PEI su base ICF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le competenze degli alunni in campo linguistico e logico - matematico - scientifico.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza degli esiti all'interno delle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze chiave per una cittadinanza attiva e consapevole.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO "GUARDIAMO LONTANO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
31/05/2023	Docenti	Docenti
	Alunni	Alunni
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Ins. Di Crescenzo Angela - F.S. Area 2

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave con forte richiamo alla cittadinanza attiva, ai comportamenti etici, alla responsabilità individuale e collettiva, alla salvaguardia della salute e alla sostenibilità.

Affinamento degli strumenti per la rilevazione sistematica degli esiti degli alunni e degli strumenti di valutazione delle competenze.

Programmazione di momenti di confronto per la restituzione e l'analisi dei risultati sulla base dei dati raccolti.

Potenziamento della collegialità, della funzionalità delle strategie, degli strumenti condivisi e della capacità di autovalutazione di Circolo.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO "FORMIAMO IL FUTURO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
31/05/2023	Docenti	Docenti
	Alunni	Alunni
		Esperti
		Associazioni

Responsabile

Ins. Patalano Raffaella - F.S. Area 1

Risultati attesi

Implemento delle competenze trasversali dei docenti sul piano metodologico e tecnologico e potenziamento dell'efficacia dell'azione didattica.

Incremento della qualità dell'Offerta Formativa.

Didattica innovativa basata su metodologie flessibili, motivanti e capaci di

rispondere alle esigenze di ciascun alunno.

Potenziamento delle competenze chiave.

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.

Diminuzione della varianza interna alle classi.

Potenziamento dei talenti.

Ampliamento della dotazione di strumenti informatici e multimediali.

Incremento dell'utilizzo di attività informatiche/multimediali laboratoriali in supporto alla didattica.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO "MI PRENDO CURA DI TE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
31/05/2023	Docenti	Docenti
	Alunni	Alunni
		Esperti
		Associazioni

Responsabile

Ins. Iacono Virginia - F.S. Area 3

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave.

Diminuzione della varianza interna alle classi.

Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento.

Successo formativo di tutti e di ciascuno mediante percorsi personalizzati.

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le caratteristiche innovative del modello organizzativo del Circolo possono così riassumersi:

- flessibilità organizzativa e didattica che promuove un'offerta formativa che sia effettivamente regolata in base ai bisogni individuali di chi apprende;
- attenzione ai processi che sono costantemente monitorati;
- innovazione delle strategie e delle metodologie didattiche che persegue, oltre allo svolgimento di quanto programmato da un punto di vista prettamente didattico e delle conoscenze, anche altri obiettivi formativi che vanno dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente orientativa ed inclusiva;
- rispetto del profilo dell'alunno così come previsto dalle Nuove Indicazioni;
- incremento di percorsi di formazione, autoformazione e di ricerca - azione che qualificano l'insegnante come docente ricercatore;
- riconoscimento e valorizzazione delle "diversità";
- adozione di strumenti condivisi per la valutazione e l'autovalutazione delle competenze acquisite;
- co - progettazione con enti e associazioni locali che valorizzano la scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A supporto dell'innovazione didattica vi sono numerose pratiche di insegnamento e apprendimento che mirano a rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche; esse s'inseriscono nel più ampio panorama di una scuola che persegue una didattica realmente inclusiva.

Tra di esse:

- la didattica metacognitiva che mira alla consapevolezza
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- le strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunne ed alunni
- le didattiche laboratoriali e cooperative.